

MALTEMPO: "DANNI GRAVISSIMI A FOSSACESIA", COMUNE CHIEDE LO STATO DI EMERGENZA

4 Agosto 2025



FOSSACESIA – “Il maltempo che ha colpito Fossacesia ieri, 3 agosto, ha lasciato dietro di sé scene di devastazione in tutto il territorio comunale. Il vento fortissimo ha sradicato alberi in molte strade, parchi, giardini pubblici e privati, abbattuto i pini lungo Viale San Giovanni in Venere, e provocato danni ingenti alle infrastrutture e alla viabilità. In molte strade, i rami caduti e gli alberi divelti hanno reso difficile e pericoloso il transito. A tutto questo si è aggiunta una violenta grandinata, con chicchi grandi come noci, che ha avuto effetti devastanti soprattutto in agricoltura, compromettendo gravemente le coltivazioni”.

È quanto si legge in una nota dell’Amministrazione comunale, guidata dal sindaco, Enrico Di Giuseppantonio, che annuncia: “Nel Consiglio comunale convocato per domani, martedì 5 agosto, alle ore 17:30, sarà portata in approvazione una delibera per richiedere formalmente alla Regione Abruzzo il riconoscimento dello stato di emergenza, a fronte dell’eccezionalità

dell'evento meteorologico del 3 agosto e delle piogge del 4 agosto”.

Situazione della viabilità

Nella tarda serata di oggi, lunedì 4 agosto, si prevede la possibile riapertura della Strada Provinciale 106 – Viale San Giovanni in Venere, che collega il centro cittadino con l'Abbazia di San Giovanni in Venere e la Provinciale per la Marina di Fossacesia.

Resterà invece chiusa per l'intera giornata odierna la Strada Provinciale 217, nel tratto che collega il centro cittadino con la Marina e la Strada Statale 16 Adriatica. La riapertura è prevista, salvo imprevisti, per domani, martedì 5 agosto.

Tutte le strade comunali risultano al momento riaperte, ad eccezione di Via Fonte delle Cave, dove è in corso una verifica in un tratto verso la collina, a causa della presenza di altri alberi pericolanti che devono essere rimossi.

I mezzi della Provincia, insieme a quelli dei Vigili del Fuoco, sono ancora al lavoro per la rimozione di tronchi, rami e vegetazione accumulata, sia sulla SP 106 (Viale San Giovanni in Venere) che sulla SP 217. I Vigili del Fuoco sono impegnati anche nella messa in sicurezza degli alberi ad alto fusto, rimuovendo rami pericolanti al fine di prevenire ulteriori cadute.

Le operazioni coinvolgono anche la Polizia Locale, l'Ufficio Tecnico Comunale con la sua struttura di manutenzione, l'Ecolan costantemente in azione per il ripristino della normalità in tutte le zone colpite.

Sopralluoghi e danni a balneari e agricoltura

Questa mattina il sindaco Di Giuseppantonio, ha incontrato alcuni concessionari di stabilimenti balneari lungo la costa per un sopralluogo diretto. Il vento ha sollevato ombrelloni, distrutto lettini, danneggiato tende, coperture e strutture in legno. I danni sono particolarmente gravi per numerose attività che si trovano ora in difficoltà.

Il sindaco ha anche effettuato una verifica nelle aree agricole, dove la situazione è altrettanto seria: vigneti, oliveti, frutteti e ortaggi sono stati gravemente danneggiati dal vento e dalla grandine, con conseguenze pesanti sulla produzione.

Il sindaco, insieme agli assessori Umberto Petrosemolò e Danilo Petragnani, ha coordinato in queste ore numerose riunioni del COC – Centro Operativo Comunale e mantenuto costanti contatti con il Centro Coordinamento Soccorsi (CCS) della Prefettura di Chieti, sin dal primo pomeriggio del 3 agosto.

“La situazione è davvero difficile – sottolinea il primo cittadino – ma la stiamo seguendo passo passo, con grande attenzione. Non ho smesso un solo istante di vigilare e di coordinare le operazioni, restando in contatto con tutte le Istituzioni coinvolte. Ringrazio il Prefetto e il C.C.S per la loro encomiabile efficienza, il Dipartimento di Protezione Civile della Regione e tutte le altre istituzioni. Un particolare grazie va ai Vigili del Fuoco, che stanno lavorando ininterrottamente per riportare la normalità nella nostra città”.

Richiesta di stato di emergenza

Nel Consiglio comunale convocato per domani, martedì 5 agosto, alle ore 17:30, sarà portata in approvazione una delibera per richiedere formalmente alla Regione Abruzzo il riconoscimento dello stato di emergenza.

La richiesta comprenderà: il riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento atmosferico; lo stanziamento urgente di fondi straordinari per il ripristino del patrimonio pubblico danneggiato; misure di sostegno economico al tessuto sociale e produttivo locale, con particolare attenzione ai comparti agricolo e turistico-balneare. Eventuali e ulteriori aggiornamenti verranno comunicati nelle prossime ore in base all'evolversi della situazione.